

VANITY FAIR

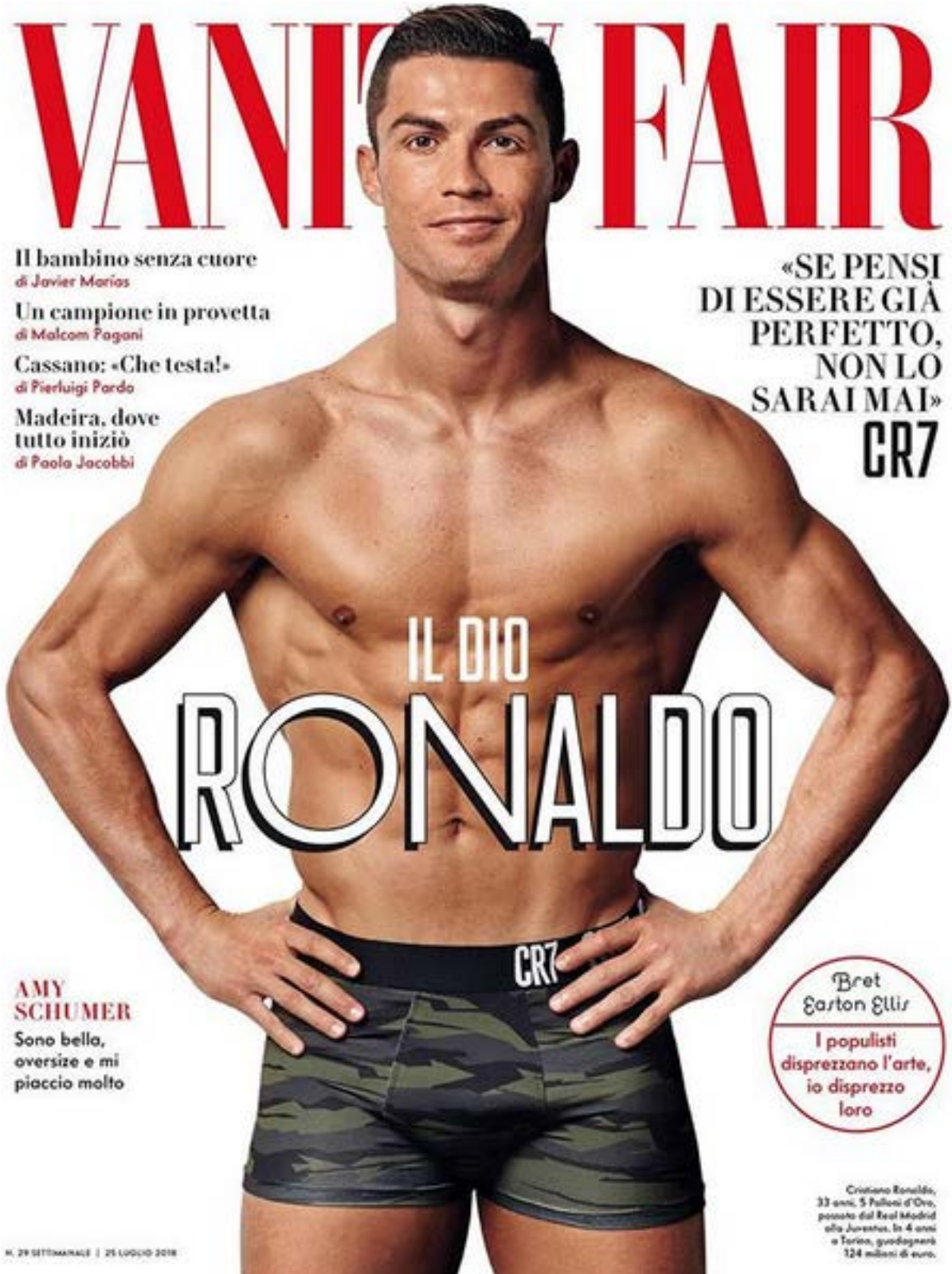
Il bambino senza cuore
di Javier Marias

Un campione in provetta
di Malcom Pagani

Cassano: «Che testa!»
di Pierluigi Pardo

Madeira, dove tutto iniziò
di Paolo Jacobbi

«SE PENSI
DI ESSERE GIÀ
PERFETTO,
NON LO
SARAI MAI»
CR7



IL DIO RONALDO

**AMY
SCHUMER**

Sono bello,
oversize e mi
piaccio molto

Bret
Easton Ellis

I populisti
disprezzano l'arte,
io disprezzo
loro

Cristiano Ronaldo,
33 anni, 5 Palloni d'Oro,
passato dal Real Madrid
alla Juventus. In 4 anni
a Torino, guadagnò
124 milioni di euro.

► 07/07/2018

Cristiano Ronaldo già della Juve? L'indizio arriva da...CR7 Underwear! – FOTO



Ogni spiraglio è buono per aggrapparsi ancora di più alla speranza. E' CR7-mania tra i tifosi della **Juventus**, ormai non si parla d'altro. L'ultimo indizio arriva da **CR7 Underwear**, ovvero la linea di intimo disegnata e firmata proprio da Cristiano Ronaldo in persona. Il fenomeno portoghese ha le mani in pasta dappertutto, con linea intimo, abbigliamento, catene di hotel e sul sito dedicato all'underwear è spuntata una foto di CR7 in intimo con uno sfondo a strisce bianconere. E quindi? C'è un secondo indizio che fa sognare i tifosi della Juventus.

Il secondo indizio, in basso sul banner, spunta proprio l'**Allianz Stadium**! Sì, avete capito bene: c'è un banner dedicato agli aspiranti rivenditori della linea di intimo e lo sfondo del banner ritrae l'**Allianz Stadium**, lo stadio della Juventus. La 'stranezza' non è sfuggita ed è diventata subito virale: perché lo stadio della Juventus, gremito di tifosi bianconeri, appare nella nuova pubblicità di Cristiano Ronaldo? La trattativa prosegue: la Juventus continua a sognare!

https://www.90min.com/it/posts/6110914-cristiano-ronaldo-gia-della-juve-l-indizio-arriva-da-cr7-underwear-foto?utm_source=RSS



MODA Parla Carlo Tafuri, il manager torinese distributore esclusivo dell'underwear di Ronaldo

CR7, campione anche nell'intimo «Tutti pazzi per le sue mutande»

Simona Totino

Un metro e 87 centimetri per 84 chilogrammi di muscoli (solo il 7 per cento la sua massa grassa), 33 anni, ma dieci in meno dal punto di vista biologico. Lui è Cristiano Ronaldo, un uomo, un atleta, un fenomeno, dalla testa... all'underwear. O, più semplicemente parlando, alle mutande, anche queste ultime, come la Juventus, squadra che l'ha appena comprato, made in Torino. Sì perché la distribuzione per l'Italia e per la Spagna è un'esclusiva della Brandsdistribution di Carlo Tafuri, azienda nata sotto la Mole e oggi attiva in 180 Paesi, vero e proprio colosso internazionale dell'e-commerce di abbigliamento b2b, con oltre 500mila prodotti a magazzino. Un'azienda fiorente e che negli ultimi giorni ha visto moltiplicare i propri introiti proprio grazie all'affare Ronaldo.

Anzi, il tutto cominciò già a primavera, in seguito alla rovesciata da manuale del calcio con la quale Cr7 fece gol alla Juve mandando la sua futura squadra torinese ancora una volta fuori dalla Champions. Ma il bello per la Brandsdistribution è arrivato nei giorni scorsi. «In una manciata di giorni, ossia da quando il campione portoghese ha ufficializzato il suo arrivo a Torino, abbiamo venduto online centinaia di migliaia di capi», spiega Carlo Tafuri a CronacaQui - cosa che prima ad ora non era mai accaduta in quanto ci rivolgevamo in particolare ai commercianti. In un solo weekend, quello appena passato, sui nostri siti abbiamo

avuto un aumento delle vendite del 1.800 per cento. Tutto ciò dimostra quanto Ronaldo rappresenti una risorsa economica unica».

E le sue mutande, «vendute soprattutto in Sicilia, Calabria e Lombardia», sono destinate a diventare da oggi un pezzo imman-

cabile nel guardaroba dei giovani bianconeri e non solo.

«Ronaldo è un atleta pulito, un buon esempio per tutti i duemila che si ispirano a lui. Sono convinto che continueranno a comprare l'underwear Cr7 ancora per molto tempo». Già, ma quanto costano le tanto ambite mutande? «Il prezzo è accessibile si va da un minimo di 24 euro a un massimo di 29». Semplice e sportive, le mutande (slip e

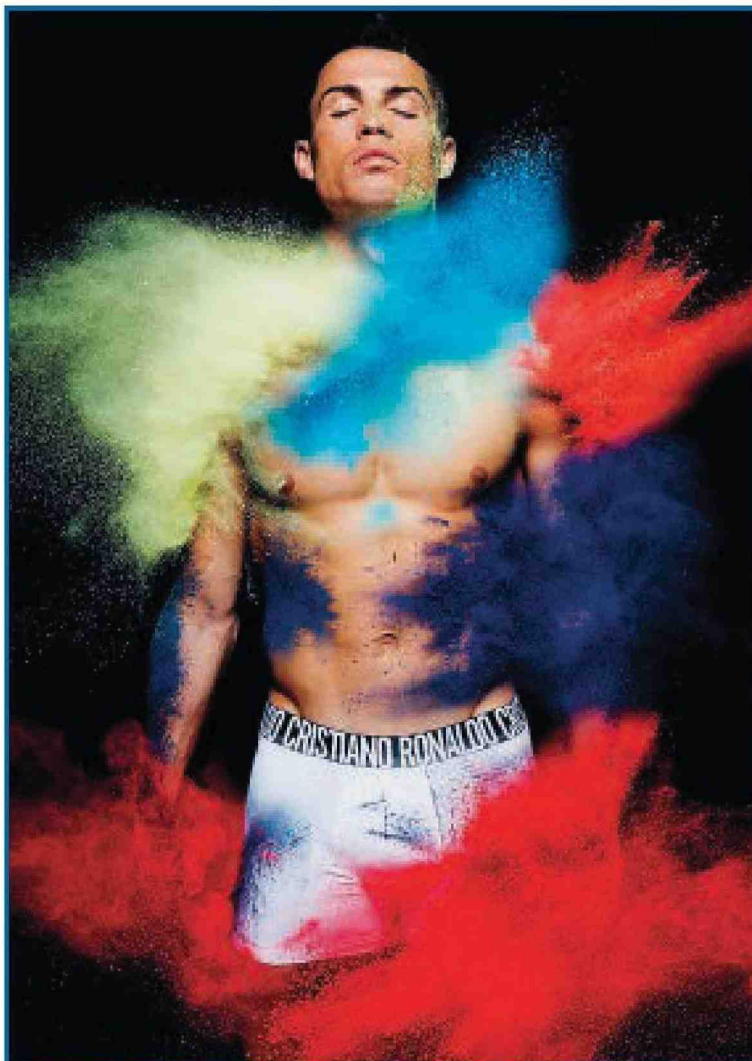
boxer) firmate da Cr7 sono giovani, colorate e semplici, proprio come il campione ex Real Madrid. «Ho conosciuto Ronaldo in Spagna due anni fa, quando decisi di distribuire il suo underwear. Pensavo che mi sarei trovato di fronte a un ragazzo molto più borioso e pieno di sé, in realtà non fu così. Lui è molto semplice e vero, è un piacere avere a che fare con lui. A settembre sarà sicuramente nostro ospite, daremo una festa tutta per lui, ovviamente super blindata e a inviti», conclude Carlo Tafuri.

Tafuri

Da quando Ronaldo ha ufficializzato il suo arrivo a Torino, abbiamo



venduto on line centi-
naia di migliaia
di capi



Ronaldo con i suoi boxer Cr7 distribuiti da Brandsdistribution

Starbene | **Attualità**

UN SUPER UOMO DI NOME RONALDO

Un talento eccezionale, spinto oltre i propri limiti grazie a una cura maniacale del corpo. Ecco CR7, il fuoriclasse portoghese passato alla Juventus

di Giovanni Capuano

Cristiano Ronaldo, 33 anni, è il colpo sportivo del secolo. Strappato dalla Juventus al Real Madrid per 117 milioni di € non è solo una macchina da gol e trofei. È anche il prototipo del super uomo, un mix tra caratteristiche fisiche e atletiche uniche su cui si innesta una cura estrema per l'alimentazione e l'allenamento. Per alcuni il portoghese è un maniaco della perfezione. Per addetti ai lavori e preparatori atletici, invece, è semplicemente la dimostrazione che, con il lavoro assiduo e una vita regolare, si può esaltare il talento e spingerlo oltre i propri limiti.

I SUOI TRAINING NON HANNO PAUSE

Ronaldo si allena sempre, non solo durante i periodi dell'anno in cui è in ritiro o è impegnato per le partite. Uno spirito di sacrificio che viene da lontano: da ragazzino era magro e senza muscoli e ha raccontato di aver deciso, proprio in quel momento, che si sarebbe esercitato in modo più duro di tutti gli altri per far emergere il suo talento. Non stacca mai, e lo ha anche teorizzato in una lista di 15 consigli per tenersi in forma nella quale ha confessato di utilizzare il suo letto, quando si sveglia, per una sessione di training. La scheda personale prevede piegamenti, pettorali su panca piana, dip per i tricipiti, trazioni alla sbarra e addominali. Il programma settimanale con la squadra, invece, consiste in 5 sessioni d'allenamento ad alta intensità, cui si aggiunge il lavoro a casa, dotata di una vera e propria palestra con attrezzature di ultima generazione. Usa una macchina creata dalla Nasa per simulare la corsa in assenza di forza di gravità in modo da migliorare le

«NON MI BASTA ESSERE IL MIGLIORE DEL PORTOGALLO. VOGLIO ESSERE IL MIGLIORE DI SEMPRE E LAVORO PER ESSERLO».



1. Cristiano Ronaldo all'Allianz Stadium di Torino con la compagna Georgina Rodriguez, mamma Maria Dolores dos Santos Aveiro e il figlio primogenito Cristiano Jr. **2.** Durante un allenamento con il Bosu. **3.** In posa come testimonial di CR7 Underwear, la sua linea di intimo.

performance e ridurre l'affaticamento delle ginocchia. Inoltre, è un fedele utilizzatore della criosauna, una vasca a -200 °C in cui entra anche di notte, appena tornato da una trasferta. Ha detto di lui Carlo Ancelotti, tecnico che lo ha allenato al Real Madrid: «Era capace di stare fino alle 3 del mattino immerso in bagni ghiacciati, anche se a casa c'era la compagna Irina (Shayk, supermodella russa all'epoca compagna del calciatore portoghese, ndr) che lo stava aspettando». Una mossa che paga, in termini di performance: «La criosauna è un macchinario ormai comune nei grandi club. Il segreto sta nell'utilizzarlo con costanza regolari-

tà», spiega Vincenzo Pincolini, storico preparatore atletico italiano. «Soltanto così gli effetti sono evidenti e consentono un recupero muscolare più rapido dopo lo sforzo fisico ad alta intensità».

UN UNICO STRAPPO. PER IL BACCALÀ

L'alimentazione del fuoriclasse è lo specchio del suo approccio alla vita: Cristiano è attentissimo alla cura dei dettagli a tavola, non lascia nulla al caso: beve 2 litri d'acqua al giorno, evita il dessert e gli alcolici. Il segreto però è mamma Maria Dolores che cucina per lui. Proteine in grande quantità, pochi carboidrati se non in prossimità delle partite, niente zuccheri e un

Conta solo vincere

Chi lo ha conosciuto descrive Cristiano Ronaldo come una macchina da agonismo. «A lui interessa essere il numero uno, non i soldi», ha raccontato il tecnico Carlo Ancelotti.

Pensa sempre e solo alla prossima competizione e il suo segreto è darsi un obiettivo, come ha scritto anche nei consigli per costruirsi un fisico perfetto. Cerca il confronto con i compagni d'allenamento prima ancora che con gli avversari perché lo

considera la via migliore per testare la propria competitività, ma fuori dal campo sta con amici e familiari, per evitare ogni stress. È uno che non ama perdere, CR7: nel 2012 non si è presentato alla cerimonia di premiazione del Pallone d'Oro, il trofeo assegnato al

calciatore più forte del mondo. Il motivo? Impegni agonistici, ma si sussurra che non volesse fare da spettatore al quarto trionfo di fila di Leo Messi, il suo antagonista per eccellenza. Da lì in poi ne ha alzati 4 su 5, e a gennaio potrebbero diventare 6: un record.



3

mangiare da lui è meglio dire di no». «L'alimentazione è fondamentale, ma basta anche affidarsi al buon senso oltre che alla scienza», commenta Vincenzo Pincolini: «Ronaldo si alimenta rispettando regole basilari e con cibi di grande qualità, che sono quelli con le caratteristiche migliori. Barrette e integratori servono solo se prima si è tenuto uno stile regolare».

POTREBBE CORRERE I 100 METRI

Di Ronaldo calciatore si conosce tutto. Si sa sicuramente meno del CR7 atleta, che potrebbe dimostrarsi competitivo anche in altre discipline. Velocissimo, con la palla al piede tocca più volte nel corso della partita i 33 Km/h, con uno scatto bruciante che gli consente di coprire 25 m in poco più di 3 secondi e mezzo. Nel 2009 ha incontrato il velocista Usain Bolt facendosi dare consigli sulla postura e sul modo migliore per correre. Ha il fisico di un centometrista e potrebbe essere allenato anche per i 200 metri piani. Certo, non ha la resistenza di un mezzofondista, ma in partita copre comunque circa 10 Km, di cui un quarto a velocità superiore ai 15 Km/h. Durante ogni gara produce una trentina di accelerazioni e i suoi parametri nell'elevazione sono impressionanti: è stato calcolato che nel gol in rovesciata realizzato proprio contro la Juventus in Champions League, ha impattato il pallone a ben 240 cm da terra. Non solo: da fermo salta 120 cm, più della media dei giocatori di basket Nba (il campionato americano) e, se allenato al gesto tecnico, potrebbe essere perfetto anche come schiacciatore di volley considerato che, in fase d'attacco, la palla viene mediamente giocata a 3 m e mezzo d'altezza. ●

solo strappo alla regola: il Bacalhau à Brás, piatto tipico portoghese che CR7 si concede accompagnato da riso e patate. Insieme a insalata mista, pomodori e frutta fresca è il suo pranzo preferito. Consuma 5-6 piccoli pasti al giorno a distanza di poche ore, con preferenza per il pesce, ma la sua dieta

iperproteica prevede anche pollo e uova. Racconta Patrice Evra, compagno di squadra del portoghese ai tempi del Manchester United, di essere stato ospite alla sua tavola e di aver trovato solo insalata, carne bianca e acqua: «Ho pensato che poi sarebbe arrivato altro, e invece niente. Se vi invita a